



COMUNE DI FORNACE
PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione n. 20
della Giunta Comunale

Oggetto: **SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI - APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2026**

L'anno duemilaventisei addì ventisette marzo alle ore 9:30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta Comunale

Presenti i signori

		Assenti	
		giust.	ingiust.
COLOMBINI MATTEO	Sindaco		
BERTOLDI MANUEL	Vice Sindaco		
CARESIA COSTANZO	Assessore		
COLOMBINI YLENIA	Assessore		
SCARPA LISA	Assessore	X	

Assiste il Segretario comunale Signor Sartori dr. Marco.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Colombini Matteo, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014: L. 27 dicembre 2013, n. 147 all'art. 1, comma 704, ha previsto l'abrogazione dell'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214;

Rilevato che con decorrenza dal 1° gennaio 2014, in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 è stata istituita l'imposta unica comunale, composta "dall'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore";

Atteso che al comma 668 dell'art. 1 è inoltre previsto che "I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani";

Vista L.P. 14/2014 e s.m., con la quale è stata istituita l'imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) che sostituisce integralmente i prelievi I.M.U.P. e T.A.S.I., mentre rimane invariata la disciplina della T.A.R.I.;

Considerato che il Comune di Fornace da anni ha adottato un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico in attuazione del D. Lgs. 152/2006, del D.P.R. 158/1999 e del DM 20.04.2017;

Atteso che la tariffa rifiuti, con decorrenza 1° gennaio 2022 è regolata dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA), la quale, con *Deliberazione ARERA 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*, documento che fissa le regole per il calcolo del gettito complessivo TARI che il gestore potrà chiedere ai propri utenti;

Ritenuto opportuno adottare il "regolamento tariffario", come individuato dal DM 20.04.2017, quale criterio per la formulazione della TARI puntuale, avente natura di corrispettivo;

Rammentato che i principi di riferimento del modello tariffario sono:

- il principio di derivazione comunitaria "chi inquina paga";
- il principio di economicità di gestione, ovvero il perseguimento del pareggio tra costi e ricavi, peraltro ribadito come vincolo perentorio dalla stessa normativa statale;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 24/03/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento relativo alla tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti, successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 40 del 29/12/2014, n. 42 del 29/12/2016, n. 31 del 28/11/2017, n. 50 del 22/12/2020, n. 12 dd.08.03.2023 e n. 17 dd. 24.07.2023;

Rilevato pertanto che si è mantenuta l'applicazione della tariffa corrispettiva (TARIP) in luogo della tassa sui rifiuti (TARI), come previsto all'art. 1, comma 668 della L. 147/2013;

Atteso che la tariffa si articola in una quota fissa e in una quota variabile:

- quota fissa per le utenze domestiche commisurata al numero dei componenti del nucleo familiare, opportunamente corretto mediante i coefficienti relativi di cui al D.P.R. 158/1999, per le utenze non domestiche la quota fissa, commisurata alle superfici degli immobili occupati dall'utenza adeguata secondo dei coefficienti di adattamento di cui al D.P.R. 158/1999;
- quota variabile sia per le utenze domestiche che non domestiche rapportata alla quantità di rifiuti non differenziata prodotta;

Richiamato l'art. 9 della L.P. 15 novembre 1993, n. 36 per cui "La politica tariffaria dei Comuni, conformemente agli indirizzi contenuti nelle leggi provinciali e negli strumenti di programmazione della Provincia, deve ispirarsi all'obiettivo della copertura del costo dei servizi";

Visto il Piano economico finanziario (PEF) d'ambito riguardante il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani presentato da AmAmbiente S.p.A. e opportunamente personalizzato con i costi dello spazzamento stradale di competenza comunale, condiviso, assieme al PEF 2026-2029, nella riunione della Conferenza dei Sindaci dei Comuni soci di AmAmbiente S.p.A. di data 23/03/2026 e la proposta tariffaria acquisita al protocollo comunale n. 1396 del 25/03/2026;

Considerato che il servizio espletato da AmAmbiente S.p.A. prevede anche l'effettuazione di servizi di raccolta personalizzati ed a pagamento costituiti dalla raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica, del verde giardino e dei rifiuti ingombranti;

Preso atto che l'ammontare complessivo dei costi esplicitati nel PEF relativo al 2026 è così quantificato:

Descrizione	PEF Ambito	di cui quota comunale spazzamento
Costi fissi (€)	3.898.654,00	10.867,00
Costi variabili (€)	4.162.532,00	0
Totale (€)	8.061.186,00	10.867,00

Considerato che le risultanze del PEF determinano l'ammontare della quota fissa e di quella variabile della tariffa relativa alla gestione dei rifiuti urbani, così come comunicato da AmAmbiente S.p.A. in veste di soggetto affidatario del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani;

Visto il D. Lgs. 267/2000 che prevede:

- all'articolo 172 comma 1 lett. c) che al bilancio di previsione siano allegati "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";
- all'articolo 174 comma 1 che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione siano predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;

Ritenuto che sussistano i presupposti per la dichiarazione dell'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, al fine di rispettare il termine di approvazione delle tariffe sancito dall'art. 174 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Vista la L. 7 dicembre 2013, n. 147;

Visto il Regolamento relativo alla tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti approvato con deliberazione consiliare n. 9 del 24/03/2014, modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 29/12/2014, n. 42 del 29/12/2016, n. 31 del 28/11/2017, n. 50 del 22/12/2020, n. 12 dd.08.03.2023 e n. 17 dd. 24.07.2023;

Visto il Regolamento del servizio per la raccolta dei rifiuti e di igiene ambientale, approvato con deliberazione consiliare n. 38 del 31/10/2005 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio comunale e n. 30 del 28/11/2017;

Visto il decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124, decreto fiscale recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili, convertito in legge con modificazioni;

Vista la deliberazione n. 443/2019/R/rif di data 31 ottobre 2019 dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) e ss.mm.ii.;

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D. Lgs. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 53 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli unanimi palesemente espressi,

DELIBERA

1. di prendere atto del Budget 2026 opportunamente personalizzato con i costi comunali relativi allo spazzamento stradale, come predisposti da AmAmbiente S.p.A., allegati e messi agli atti;
2. di approvare per l'anno 2026 la tariffa per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani costituita da una parte fissa uguale su tutto il bacino, di cui una parte relativa al servizio comunale di spazzamento stradale inerente alla raccolta dei rifiuti di qualunque natura e provenienza giacenti su strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico, e di una parte variabile, nelle misure di seguito riportate:

**QUOTA VARIABILE DELLA TARIFFA PER UTENZE DOMESTICHE E NON
DOMESTICHE
(importi al netto di I.V.A. 10%)**

Conferimento rifiuto secco residuo **0,144 Euro/litro** (utenze domestiche e non domestiche)
 Conferimento imballaggi leggeri a mezzo raccolta stradale **0,010 Euro/litro** (utenze domestiche)

**QUOTA FISSA DELLA TARIFFA DELLE UTENZE DOMESTICHE
 QUOTA FISSA DELLA TARIFFA DELLE UTENZE NON DOMESTICHE
 (importi al netto di I.V.A. 10%)**

QUOTA FISSA UTENZE DOMESTICHE		2026		
Comune	Componenti	QUOTA RACCOLTA	QUOTA SPAZZAM.	QUOTA FISSA
Fornace	Componenti 1	27,07	6,65	33,72
Fornace	Componenti 2	48,72	11,96	60,68
Fornace	Componenti 3	62,25	15,28	77,53
Fornace	Componenti 4	81,20	19,94	101,14
Fornace	Componenti 5	97,44	23,92	121,36
Fornace	Componenti 6	110,97	27,25	138,22

QUOTA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE		2026		
Comune	Componenti	QUOTA RACCOLTA	QUOTA SPAZZAM.	QUOTA FISSA
Fornace	Categoria 01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,5367	0,0715	0,6082
Fornace	Categoria 02. Cinematografi e Teatri	0,3444	0,0459	0,3903
Fornace	Categoria 03. Autorimesse e Magazzini senza alcuna vendita diretta	0,4806	0,0640	0,5446
Fornace	Categoria 04. Campeggi, Distributori Carburanti, Impianti Sportivi	0,7049	0,0939	0,7988
Fornace	Categoria 05. Stabilimenti Balneari	0,5126	0,0683	0,5809
Fornace	Categoria 06. Esposizioni, Autosaloni	0,4085	0,0544	0,4629
Fornace	Categoria 07. Strutture ricettive (alberghi, agriturismi) con ristorante	1,3136	0,1750	1,4886
Fornace	Categoria 08. Strutture ricettive (alberghi, agriturismi) senza ristorante	0,8651	0,1152	0,9803
Fornace	Categoria 09. Case di Cura e Riposo	1,0013	0,1334	1,1347
Fornace	Categoria 10. Ospedali	1,0333	0,1376	1,1709
Fornace	Categoria 11. Uffici, Agenzie	1,2175	0,1622	1,3797
Fornace	Categoria 12. Banche, Istituti di Credito e Studi Professionali	0,4886	0,0651	0,5537
Fornace	Categoria 13. Negozi Abbigliamento, Calzature, Libreria, Cartoleria, Ferramenta, e altri beni durevol	1,1294	0,1504	1,2798
Fornace	Categoria 14. Edicola, Farmacia, Tabaccaio, Plurilicenze	1,4418	0,1921	1,6339
Fornace	Categoria 15. Negozi particolari quali Filatelia, Tende e Tessuti, Tappeti, Cappelli e Ombrelli, Anti	0,6648	0,0886	0,7534
Fornace	Categoria 16. Banchi di Mercato di beni durevoli	1,4258	0,1899	1,6157
Fornace	Categoria 17. Attività artigianali botteghe: Parrucchiere, Barbiere, Estetica	1,1855	0,1579	1,3434
Fornace	Categoria 18. Attività artigianali botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro, Eletttricista	0,8250	0,1099	0,9349
Fornace	Categoria 19. Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto	1,1294	0,1504	1,2798
Fornace	Categoria 20 Bis. Attività di cura e manutenzione del paesaggio e del verde pubblico e privato	0,8731	0,1163	0,9894
Fornace	Categoria 20. Attività Artigianali produzione beni specifici	0,8731	0,1163	0,9894
Fornace	Categoria 21. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismi (solo ristorazione senza str	7,7136	1,0275	8,7411
Fornace	Categoria 22. Mense, Birrerie, Amburgherie	6,1116	0,8141	6,9257
Fornace	Categoria 23. Bar, Caffè, Pasticcerie	5,0383	0,6711	5,7094
Fornace	Categoria 24. Supermercato, Pane e pasta, Macelleria, Salumi e Formaggi, Generi Alimentari	2,2108	0,2945	2,5053
Fornace	Categoria 25. Plurilicenze alimentari e/o miste	2,0906	0,2785	2,3691
Fornace	Categoria 26. Ortofrutta, Pescherie, Fiori e Piante, Pizza al Taglio	9,0433	1,2046	10,2479
Fornace	Categoria 27. Ipermercati generi misti	2,1947	0,2924	2,4871
Fornace	Categoria 28. Banchi Mercato generi alimentari	5,5429	0,7384	6,2813
Fornace	Categoria 29. Discoteche, Night Club	1,5299	0,2038	1,7337

3. di approvare per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del Regolamento relativo alla tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti nella misura di € **0,279** al litro, oltre ad I.V.A 10%, la

tariffa giornaliera di smaltimento per il servizio di gestione dei rifiuti urbani prodotti dagli utenti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, aree private ed aree pubbliche ad uso privato e di stabilire in **20 litri** la quota della tariffa legata al numero dei servizi messi a disposizione dell'utenza, da addebitarsi anche qualora questa non li utilizzi, come previsto all'art. 20, comma 2;

4. di confermare per l'anno 2026 la tariffa per i servizi di raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica per le utenze non domestiche nella misura di **€ 0,018** al litro oltre ad I.V.A. 10%;
5. di confermare per l'anno 2026 la tariffa per i servizi di raccolta domiciliare del verde da giardino nella misura di **€ 0,026** al litro + I.V.A. 10%;
6. di dare atto che eventuali altre tariffe relative ai servizi facoltativi di raccolta dei rifiuti urbani o assimilati saranno stabilite da AmAmbiente S.p.A., soggetto affidatario del servizio, come previsto dal contratto di servizio in corso, il quale riconosce ad AmAmbiente S.p.A. la facoltà di fissare corrispettivi, a carico dell'utenza, finalizzati alla rifusione dei costi, i quali non potranno avere una ricaduta su quelli che concorrono alla determinazione della tariffa di cui alla presente delibera;
7. di stabilire per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 10, comma 8, del Regolamento relativo alla tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti, in **80 litri** a componente la quota della tariffa legata al numero dei servizi messi a disposizione dell'utenza, da addebitarsi anche qualora questa non li utilizzi;
8. di stabilire per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Regolamento succitato, in **12** svuotamenti del singolo dispositivo di conferimento assegnato (contenitore o chiave elettronica) la quota della tariffa legata al numero dei servizi messi a disposizione dell'utenza, da addebitarsi anche qualora questa non li utilizzi; nel caso in cui l'utenza non abbia provveduto al ritiro del contenitore, al fine del calcolo di tale quota sarà computato un contenitore da 80 litri;
9. di confermare per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del Regolamento succitato, in **€ 5,00** per componente all'anno l'agevolazione da applicare alle utenze domestiche di soggetti residenti ed in **€ 2,50** per componente all'anno l'agevolazione da applicare alle utenze domestiche di soggetti non residenti che praticano il compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani;
10. di confermare per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettere a) e b), del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune, nel pagamento dell'importo dovuto a titolo di tariffa, alle scuole elementari e medie inferiori pubbliche e per locali ed aree utilizzate dalle organizzazioni di volontariato, costituite esclusivamente per fini di solidarietà sociale, e dalle associazioni che perseguono finalità di rilievo sociale, storico, culturale, sportivo ecc. fatte salve le diverse disposizioni stabilite nelle apposite convenzioni;
11. di confermare per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere a) del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune, nel pagamento dell'importo dovuto a titolo di tariffa, a scuole ed istituti scolastici legalmente riconosciuti di ogni ordine e grado non compresi nella precedente lettera a) del comma 1, nella misura dell'80% della parte fissa della tariffa;
12. di confermare per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera b) del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune, nel pagamento delle utenze composte da almeno un soggetto che per malattia o handicap produce una notevole quantità di tessuti sanitari (rifiuti di

tipo indifferenziato come pannolini e pannoloni) rapportata al periodo di utilizzo per ciascuna persona avente i suddetti requisiti comprovati da idonea certificazione medica. Tale sostituzione è estesa anche alle unità che ospitano famiglie composte da almeno un soggetto compreso tra 0 e 2 anni residenti nel territorio comunale. La sostituzione del Comune sarà pari ad € 40,00 (quaranta) per ogni nucleo familiare che possiede i requisiti richiesti e non è cumulabile in caso di più soggetti interessati essendo fruibile per n. 1 soggetti per famiglia;

13. di confermare per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 14 comma 2 lett. d) la sostituzione del Comune nel pagamento relativo ad utenze intestate a nuclei familiari che abbiano un numero di componenti uguale o superiore a 5 a condizione che negli stessi siano presenti almeno due minorenni. La sostituzione del Comune sarà pari ad € 20,00 (venti) per ogni nucleo familiare che possiede i requisiti previa richiesta da presentare direttamente ad AmAmbiente SpA o presso gli uffici comunali;
14. di far fronte con appositi capitoli di spesa del bilancio di previsione 2026 agli interventi del Comune di cui al punto 10 – 11 – 12 e 13 della presente deliberazione;
15. di trasmettere copia della presente deliberazione, per gli adempimenti di competenza, ad AmAmbiente S.p.A.;
16. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art.183, comma 5 Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 o, in alternativa;
 - ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 Allegato 1 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104.

* * * * *

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Colombini Matteo
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
Sartori dr. Marco
firmato digitalmente